



Presidente del Consiglio

Mario Draghi

Palazzo Chigi

Piazza Colonna, 370

00186 Roma

usp@mailbox.governo.it - presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ludovico Orlando

Fornovo, 8

00187 Roma

criaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Renato Brunetta

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica

protocollodfp@mailbox.governo.it

Ministro dello Sviluppo Economico

Giancarlo Giorgetti

Via Molise, 2

00187 Roma

segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Daniele Franco

Via XX Settembre, 97

00187 Roma

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46

00186 Roma

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

mail PEC Milano 6 Maggio 2022

OGG.: Adesione allo sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata 20.05.2022 indetto da Confederazione CUB.

La scrivente Segreteria della Federazione CUB Sanità Confederata CUB, comunica la propria adesione al proclamato Sciopero Generale che riguarderà tutti i settori anche del SSN e Socio Assistenziale Pubblici e Privati per l'intera giornata del 20.05.2022 come dichiarato da CUB.

Sarà interessato ogni attività Pubblica o Privata accreditata del SSN, le RSA le RSD e ogni altro servizio socio-assistenziale-educativo-sanitario compresi i Centri Diurni, residenziali e similari.

Lo sciopero è indetto

PER:

- 1) L'immediato cessate il fuoco** in Ucraina, la sua smilitarizzazione con il ritiro immediato di tutti gli eserciti e dei posizionamenti militari. Lo stop all'invio di armi in Ucraina e di soldati dall'Italia ai siti Nato. Il ritiro di tutte le missioni militari all'estero.
- 2) Decreto-legge per il congelamento immediato dei prezzi di tutti i beni ed i servizi primari** (generi alimentari di prima necessità a partire dal pane e della pasta, utenze energetiche, carburante, assicurazioni etc). Non è ammissibile, soprattutto in questa fase di guerra, lasciare libertà di aumenti esponenziali dei prezzi alle imprese fornitrici e agli speculatori intermediari.

- 3) Sblocco dei contratti e aumenti salariali.** Reintroduzione immediata della scala mobile con adeguamento automatico dei salari all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai/e e impiegati/e.
- 4)** Sblocco delle sospensioni dal lavoro e dal salario, reintegro del personale ingiustamente lasciato a casa senza ragione alcuna, Tamponi COVID gratuiti per tutte e tutti per garantire la massima tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed il ripristino degli Organici già in precedenza ridotti al lumicino.

CONTRO:

- A) Le politiche di privatizzazione in atto.** Per il controllo pubblico e democratico da parte degli stessi lavoratori e lavoratrici, di tutte le aziende energetiche e strategiche nazionali. Questo al fine dell'abbattimento delle tariffe e per avviare realmente un processo di riconversione ecologica attraverso l'utilizzo di risorse naturali impiegate per fini pacifici, per fermare il peggioramento delle condizioni climatiche, per migliorare la qualità della vita.
- B) Le spese militari dirette, indirette e indotte.** Per destinare tali risorse economiche alla scuola, alla sanità pubblica, ai trasporti nonché al salario garantito per disoccupati e sottoccupati.
- C) Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario.** Le conseguenze degli effetti combinati della pandemia, della guerra guerreggiata e delle sanzioni alla Russia colpiranno esclusivamente lavoratori, lavoratrici e disoccupati distruggendo posti di lavoro in Italia. Solo con la riduzione della giornata lavorativa si potranno salvare centinaia di migliaia di nuclei famigliari da una nuova ondata di povertà e disperazione.

Sarà cura degli specifici sindacati di settore inviare, ove necessario, una diversa articolazione dello sciopero, comprese le modalità di sciopero a ciclo continuo e a turnazione.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

Il segretario Nazionale

Walter Gelli

CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE

Federazione CUB Sanità

Sede Legale - Via Lombardia 20 - 20131 Milano - 02.70631804 - Fax 02.70602409
www.cub.it

Firmato digitalmente da LAURA ROSSI